



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ALTIERO SPINELLI”

Via Neruda, 1 - 50018 SCANDICCI (FI) -

TEL. (055) 2591076 - 2591109 FAX: (055) 2590842 - C.F. 80029110485 - COD.MIN. FIC833004

Sito web: www.spinelliscandicci.it – e-mail: fic833004@istruzione.it - posta certificata:

FIC833004@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO ADEGUAMENTO 2016/2017

RESPONSABILE: Dirigente Scolastico Dott.ssa Marina Andalò

REFERENTE: Prof.ssa Catia Baccarini,

Funzioni Strumentali “POF e Autovalutazione”

Prof.ssa Beatrice Buzzanca

Giovanna Pinto, Dora Ferraro

INDICE	
1. Scenario di riferimento	
2. Idea guida del piano di miglioramento	
3. I progetti di miglioramento dell'Istituto	
4.1 Iniziativa di miglioramento: Progetto Didattica per Competenze	
4.2 Descrizione progetto	
4.3 Management progetto	
5.1 Iniziativa di miglioramento: Progetto Didattica Digitale	
5.2 Descrizione del progetto	
5.3 Management del progetto	

1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

Scuola dell'infanzia	5 plessi	17 sezioni	Tempo pieno (42,30 ore settimanali)
Scuola primaria	2 plessi	25 classi	Tempo pieno (40 ore settimanali)
Scuola secondaria di primo grado	1 plesso	16 classi	30 ore settimanali

➤ **Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

L'Istituto Comprensivo A.Spinelli si caratterizza per la vocazione europea, per l'attenzione verso l'apprendimento delle lingue straniere e verso la didattica interculturale; si propone di potenziare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso le aree civiche, linguistico-espressive, musicali e di tutte quelle arti che concorrono a formare l'individuo nella sua interezza. Il personale esperto e qualificato è garanzia di serietà ed efficacia nella progettazione e la struttura stessa degli spazi interni, quali due auditorium ampi ed attrezzati, favoriscono la realizzazione di progetti artistico-espressivi quali il teatro (anche in lingua straniera) e il coro che possono coinvolgere i tre ordini di scuola. Educare i nostri giovani alla cittadinanza europea significa anche fornire loro quegli strumenti indispensabili, quali la conoscenza delle lingue straniere, per favorire la comunicazione, le relazioni e gli scambi, in un'ottica di apertura verso l'Europa. L'Istituto propone per i suoi studenti certificazioni linguistiche, soggiorni studio all'estero e partecipazione ai progetti Clil ed Erasmus Plus.

Nonostante la presenza di molte occasioni di scambio e di verticalità di progetti, manca nell'Istituto la verticalizzazione del curriculum e la didattica per competenze non è diffusa. Manca inoltre la valutazione delle competenze attraverso compiti autentici e rubriche valutative.

Riguardo alle tecnologie digitali e al curriculum digitale degli studenti, l'Istituto si è dotato, grazie alla partecipazione ai progetti PON, nel corrente anno di connessioni wifi e di ambienti digitali, ma non è ancora diffuso l'uso del digitale nella didattica quotidiana.

➤ **Vincoli**

- Risorse finanziarie di provenienza statale (FIS, Fondi Ministeriali ed europei)
- Mancanza di ore di programmazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria.

➤ **Opportunità**

- Occasioni di continuità tra i 3 ordini di scuola
- Presenza di importanti progetti trasversali e verticali, in particolar modo Lingue ed Intercultura
- Possibilità di scambi interdisciplinari e di processi integrati di continuità

➤ **I punti di forza esterni all'Istituzione scolastica:**

- Rapporti condivisi con l'Ente Locale e con le associazioni del territorio
- Protocolli e accordi di rete
- Convenzioni con Università degli Studi di Firenze
- Collaborazione con il CRED
- Comitato Genitori
- Disponibilità di privati in supporto di progetti formativi.

2. IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi strategici e operativi:

- Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze
- Realizzare in classe una didattica e una valutazione per competenze, che consenta a tutti gli alunni di raggiungere almeno il livello base
- Promuovere la formazione dei docenti sulle Competenze chiave e di cittadinanza e collegarle alle competenze professionali digitali in base al PNSD.
- Precisare meglio indicatori e descrittori utili a definire come misurare competenze complesse come quelle di cittadinanza anche attraverso la trasversalità con tutti i saperi disciplinari.
- Realizzare le rubriche di valutazione per le competenze di diverse discipline.
- Condividere, attraverso la certificazione delle competenze, la valutazione in uscita delle classi finali per migliorare la continuità curricolare.
- Attivare laboratori per una didattica innovativa/inclusiva anche attraverso l'uso di T.I.C., necessari a migliorare la formazione e il processo di innovazione della scuola, per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra docenti/studenti/famiglie e dirigenza.
- Potenziare nei percorsi curricolari l'apprendimento delle lingue straniere, l'inglese per tutti gli ordini di scuola (anche con metodologia CLIL) e anche le altre lingue dell'Unione Europea insegnate nella scuola secondaria di I grado.
- Progettare attività laboratoriali per la valorizzazione di una didattica per competenze dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado per la musica, l'arte e le lingue straniere.

Elementi di forza dell'idea guida:

Diffusione della didattica e della valutazione per competenze attraverso:

- Formazione dei docenti sulla didattica per competenze
- Sperimentazione nelle classi di Episodi di Apprendimento Situato

Potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni attraverso:

- Formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie e degli strumenti di condivisione
- Sperimentazione nella scuola secondaria dell'utilizzo di device personali in classi

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso:

- laboratori interdisciplinari interculturali
- laboratori artistico-espressivi
- progetti di lingua (CLIL)
- progetto legalità
- progetto Shoah
- Coro di Istituto
- attività di Service Learning

La **Vision** dell'Istituto Spinelli consiste proprio nel prendersi cura dei bisogni formativi dei ragazzi, rapportati alle varie fasce d'età, per permettere loro di acquisire le competenze indispensabili per essere cittadini del mondo;

la **Mission** intende costruire un ambiente accogliente e motivante per dare significato gli apprendimenti individuali e favorire un percorso formativo unitario, attraverso la realizzazione del curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, nella prospettiva di un percorso di innovazione didattica che favorisca un processo di crescita e renda efficace l'azione formativa in un clima di rispetto e collaborazione tra personale della scuola, famiglie e territorio.

3. I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

1. Progetto DIDATTICA PER COMPETENZE

1.1 Sperimentare e realizzare in classe una modalità operativa che consenta a tutti gli alunni di raggiungere al termine del primo ciclo almeno il livello base nelle competenze.

1.2 Potenziare i progetti previsti nel PTOF di cittadinanza attiva per potenziare le competenze sociali: cooperazione, collaborazione tra pari, con particolare attenzione all'inclusione all'interno del gruppo classe

2. Progetto DIDATTICA DIGITALE

2.1 Miglioramento degli esiti nella competenza digitale

4.1 INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO: 1. Progetto DIDATTICA PER COMPETENZE

Responsabile dell'iniziativa	il Dirigente scolastico
------------------------------	-------------------------

Data prevista di attuazione definitiva	Intero anno scolastico 2016/2017
Livello di priorità: 1	Ultimo riesame: fine secondo quadrimestre

4.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DIDATTICA PER COMPETENZE

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto

Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. n. 139 regolamento per la disciplina dell'obbligo di istruzione) rappresentano tutto ciò che i giovani devono possedere e padroneggiare per entrare come protagonisti nella vita di domani.

L'Istituto persegue lo sviluppo delle competenze ma senza un percorso armonico e formale che unisca i tre ordini di scuola.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.

Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Le Competenze chiave europee di cittadinanza sono otto e rappresentano ciò che l'alunno deve aver raggiunto alla fine dell'obbligo scolastico. Egli deve:

1. Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, invece molti si disperdono perché non riescono ad acquisirlo (imparare ad imparare).
2. Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati; molti invece vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità (progettare).
3. Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e saper comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi, mentre i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana (comprendere).
4. Saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista, invece i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri (collaborare e partecipare).
5. Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, mentre spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità (agire in modo autonomo e responsabile).
6. Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle, invece i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro (risolvere problemi).
7. Essere in grado di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo (individuare collegamenti e relazioni).

8. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi perché sono sprovvisti di strumenti per valutarli (acquisire ed interpretare l'informazione).

Per sviluppare in modo proficuo queste competenze è necessario:

1. mettere in grado i docenti di attuare, fin dalla scuola dell'infanzia, una didattica per competenze e di utilizzare una valutazione capace di mostrare il percorso e il punto di arrivo di ciascuno.
2. Rafforzare quei progetti e attività che permettono di acquisire competenze.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

Per gli studenti:

- Il progetto Intercultura, trasversale, verticale, in partenariato con varie associazioni, in continuità dalla scuola dell'infanzia alla fine della secondaria
- Il progetto Legalità, trasversale, verticale, in partenariato con il Comune, in continuità dai 5 anni dell'infanzia alla terza classe della secondaria di primo grado.
- Il progetto Shoah, rivolto alle ultime classi della primaria e alla scuola secondaria
- Il Progetto Lingue, verticale, dai 5 anni della scuola dell'infanzia alla fine della scuola secondaria
- Progetto CLIL (in rete con IC Casini, IC Don Milani, IC Ghiberti, IC Puccini, IC Carducci) alla scuola Primaria e Secondaria per l'insegnamento delle discipline in inglese: finalizzato a coniugare l'apprendimento dei contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in L2.
- Il Progetto Coro dei Tre Comprensivi basato sui seguenti principi: l'integrazione, la possibilità di coinvolgere soggetti diversi che in vario modo sono protagonisti della formazione musicale, la diversificazione, cioè la possibilità che attraverso la musica si entri in contatto con i problemi che attraversano la società.
- Progetto Service Learning per la sperimentazione verticale di percorsi che coniughino gli apprendimenti curricolari con attività di valore sociale

Formazione docenti

- Didattica per competenze (sperimentazione in classe della metodologia EAS)
- Incontri di formazione previsti dal P.N.S.D.
- Piano per la Formazione dei docenti (come dettagliato nel PTOF)

Formazione famiglie:

- Incontri di formazione su tematiche inerenti la cittadinanza attiva e comunicazione efficace scuola-famiglia

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio

- Chi è responsabile dell'attuazione

Formazione docenti: Dirigente Scolastico dott.ssa Marina Andalò

Progetto Intercultura: prof.ssa Sabrina Corsino

Progetto Legalità: prof.ssa Laura Batistoni

Progetto Shoah: prof.ssa Barbara Trevisan

Progetto Lingue: prof.ssa Edvige Trovato

Progetto CLIL: prof.ssa Bianca Camiciottoli

Progetto Coro dei Tre Comprensivi: prof.ssa Fabiana Ricci e prof.ssa Beatrice Buzzanca

Progetto Service Learning: prof.ssa Beatrice Raveggi

- Verso quali componenti della scuola è diretto

Tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e tutti i docenti dell'Istituto

- Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto

- Area metodologica/ didattica trasversale a tutte le discipline

- Cittadinanza attiva - Arte e musica - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria

- Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

1° Fase: formazione dei docenti sulla didattica per competenze: attività in presenza del formatore

2° fase: progettazione di un EAS/ correzione attraverso classe virtuale

3° fase: sperimentazione di un EAS

4° fase: presentazione e discussione collettiva sugli EAS sperimentati

- Descrizione dei punti fondamentali dell'attuazione

- Attuazione e potenziamento dei progetti Intercultura e Legalità.

- Realizzazione del progetto interdisciplinare "Shoah", coinvolgente arte, musica, teatro, attraverso una riflessione sulle responsabilità individuali per una cittadinanza attiva.

- Avvio del Progetto di service learning come occasione di apprendimento attraverso attività utili socialmente, anche attraverso l'utilizzo della sala per la registrazione di audiolibri.

- Potenziamento Progetto lingue: potenziare le abilità linguistiche (inglese, spagnolo/francese), favorendo l'acquisizione di almeno una certificazione linguistica. Potenziare le competenze delle lingue straniere; attivare laboratori, con modalità innovative nella didattica, attraverso l'uso delle ICT; implementare la cooperative learning, flipped classroom, peer to peer; promuovere corsi di formazione per i docenti anche sulla metodologia CLIL, scambi Erasmus.

- Potenziamento Progetto Coro: partecipazione agli eventi dell'Istituto; saggi di classe; concerti divulgativi sul territorio; partecipazione al Progetto di cooperazione con il Senegal Fase di

formatore																			
Progettazione di un EAS/ correzione attraverso classe virtuale								X	X										
Sperimentazione di un EAS									X	X									
Presentazione e discussione collettiva											X								
Attuazione e potenziamento dei progetti competenze chiave di cittadinanza				X	X	X	X	X	X	X	X	X							

4.2 INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO: 2. Progetto DIDATTICA DIGITALE

Responsabile dell'iniziativa	il Dirigente scolastico
Data prevista di attuazione definitiva	Intero anno scolastico 2016/2017
Livello di priorità: 1	Ultimo riesame: fine secondo quadrimestre

4.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DIDATTICA DIGITALE

<p>Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE</p> <p><i>Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto</i></p> <p>Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA rappresentano tutto ciò che i giovani devono possedere e padroneggiare per entrare come protagonisti nella vita di domani.</p> <p>Una delle competenze chiave è la competenza digitale.</p> <p>L'Istituto persegue lo sviluppo della competenza digitale, ma ancora non è sistematico l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.</p> <p><i>Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.</i></p> <p><i>Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:</i></p>
--

Nell'a.s. 2015/16 l'Istituto ha realizzato i progetti PON FESR "Rete wifi alla scuola Spinelli" e "Per una scuola innovativa e accogliente" che ci hanno permesso di implementare la connettività e di costruire ambienti digitali (LIM in tutte le classi e laboratori mobili).

E'però necessario diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, al fine di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e di ottenere esiti soddisfacenti nelle competenze digitali degli alunni.

Per fare questo è necessario dotare gli ambienti delle strumentazioni necessarie e implementare la formazione dei docenti sul digitale, anche attraverso le azioni del PNSD.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

Per gli studenti:

- Progetto Tablet in classe (BYOD), sperimentale in tre sezioni della scuola secondaria
- Progetto CLIL (in rete con IC Casini, IC Don Milani, IC Ghiberti, IC Puccini, IC Carducci) alla scuola Primaria e Secondaria per l'insegnamento delle discipline in inglese attraverso l'utilizzo delle tecnologie

Formazione docenti

- Didattica per competenze (sperimentazione in classe della metodologia EAS con l'uso di strumenti digitali)
- Didattica digitale: incontri sull'uso didattico del tablet e delle app utili nella didattica
- Didattica con la LIM
- Incontri di formazione previsti dal P.N.S.D.
- Piano per la Formazione dei docenti (come dettagliato nel PTOF)

Formazione famiglie:

- Incontri di formazione su tematiche inerenti la cittadinanza digitale e il rischio di dipendenze

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio

- Chi è responsabile dell'attuazione

Formazione docenti: Dirigente Scolastico dott.ssa Marina Andalò

Progetto Tablet in classe: prof.sse Silvia Barbaresi e Catia Baccarini

Progetto CLIL: prof.ssa Bianca Camiciottoli

- Verso quali componenti della scuola è diretto

Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado e tutti i docenti dell'Istituto

- Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto

- Area metodologica/ didattica trasversale a tutte le discipline
- Cittadinanza digitale

• Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

1° Fase: formazione dei docenti sulla didattica digitale: attività in presenza del formatore e tramite classe virtuale

2° fase: sperimentazione dell'uso del tablet e della LIM

4° fase: presentazione e discussione collettiva su quanto sperimentato

CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio verrà effettuato in:

- entrata,
- medio termine
- uscita

Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività dei gruppi di lavoro, con le attività delle funzioni strumentali “POF e autovalutazione” e i referenti dei progetti, attraverso la trasmissione della documentazione prodotta dai gruppi di lavoro stessi alle funzioni strumentali suddette per la successiva rielaborazione e diffusione. Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

Il monitoraggio prevederà:

- a. Alcuni incontri del Gruppo di Miglioramento per monitorare sulla base dei dati raccolti lo stato di avanzamento del progetto stesso (FEBBRAIO- APRILE- GIUGNO 2017)
- b. Raccolta del materiale statistico e delle informazioni di contesto necessarie a monitorare i risultati differenti a seconda dei destinatari degli interventi.
- c. Monitoraggio per misurare il grado di partecipazione alle iniziative di formazione per valutare il successo dell'azione relativa alle competenze digitali degli studenti e al potenziamento delle competenze dei docenti

4.3 MANAGEMENT DEL PROGETTO COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività	Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi
Formazione dei			S O N D G F M A M G L A	

docenti sulla didattica digitale				X	X	X	X									
Sperimentazione dell'uso dei tablet in classe e delle LIM								X	X							
Presentazione e discussione collettiva												X				

Tutte le azioni previste dal suddetto progetto tendono alla formazione del "nuovo" insegnante, che:

- Avrà maggior controllo della progettazione delle esperienze di apprendimento;
- Mirerà alla responsabilizzazione studenti nel loro processo di apprendimento;
- Sarà autore di attività online;
- Svilupperà progetti didattici caratterizzati da multimodalità (modalità orali, scritte, visive, audio, gestuali, spaziali e tattili);
- Userà lo spazio social;
- Condividerà, collaborerà, farà revisione in itinere;
- Costruirò una banca dati di conoscenze da mettere in condivisione;
- Gestirà ambienti di apprendimento multiforme individualizzando i suoi interventi;
- Si farà ricercatore e interprete dei dati dei alunni in base agli obiettivi previsti;
- Agirà una valutazione onnipresente;
- Creerà protocolli di valutazione per misurare efficacia pedagogica e progettuale anche in collaborazione con eventuali esperti, ma in condivisione e cooperazione con il team docenti.

I docenti verranno messi in grado di progettare e portare avanti percorsi didattici finalizzati all'uso dei media in coerenza con i loro percorsi didattici curricolari. Lo scopo di tal tipo di formazione è far comprendere come l'uso dei media non sia un "carico" di lavoro in più, ma una risorsa preziosa per lo sviluppo di percorsi didattici stimolanti, inclusivi e creativi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Marina Andalò

Documento originale

Informativo firmato digitalmente

(D.lgs. 39/1993)